

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2401

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati GIOIA, DEL CASTILLO, VINCELLI, GERBINO

Presentata il 26 maggio 1965

Estensione alle Fiere di Palermo, Messina, Reggio Calabria, Foggia e Cagliari degli incentivi e delle agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nell'Italia meridionale esistono, oltre all'Ente autonomo Fiera del Levante di Bari, altre Fiere di carattere nazionale ed anche internazionale le quali adempiono da tempo una funzione di propulsione nell'economia meridionale.

Tali sono:

Palermo: Fiera del Mediterraneo;
Messina: Fiera campionaria internazionale;
Reggio Calabria: Fiera internazionale delle attività agrumarie, delle essenze e degli olii;
Foggia: Fiera dell'agricoltura e zootecnia;
Cagliari: Fiera campionaria della Sardegna.

Il ruolo imprescindibile esplicito nello sviluppo economico ed industriale del sud dalla Fiera del Levante di Bari è stato giustamente riconosciuto dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 702, con il quale sono stati estesi a tale Fiera i benefici previsti dai decreti legislativi 14 dicembre 1947, n. 1598, e 5 marzo 1948, n. 121, in favore delle industrie che operano nel Mezzogiorno, tra cui la possibilità di ottenere agevolazioni creditizie attraverso finanziamenti a basso tasso e di lunga durata.

Come è noto la Camera dei deputati ha approvato il 12 maggio 1965 il disegno di legge n. 936 che estende all'Ente autonomo Fiera

del Levante gli incentivi e le agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno.

Durante lo svolgimento dell'iter parlamentare inerente al disegno di legge n. 936, è stata richiesta l'estensione della concessione dei benefici in parola ad altre Fiere del Mezzogiorno in relazione al carattere ed all'importanza di queste.

La giunta consultiva per il Mezzogiorno, formulando il proprio parere, ha riconosciuto il fondamento e la necessità di una legge che preveda analoghi incentivi e agevolazioni per tutte le Fiere del Mezzogiorno di dimensioni notevoli; per non ritardare però la rapida approvazione del disegno di legge n. 936 nel testo presentato dal Governo, ha auspicato che il problema delle agevolazioni creditizie alle Fiere del Mezzogiorno fosse risolto in separata sede con una apposita proposta di legge.

Infatti non vi è dubbio che funzione analoga a quella esplicita dalla Fiera del Levante di Bari, e non certamente meno essenziale allo sviluppo economico del paese, viene svolta per esempio dalla Fiera del Mediterraneo di Palermo, la quale tra l'altro opera con un potenziale di espansione internazionale di più vasta portata in considerazione della più felice ubicazione geografica della Sicilia.

Analoghe considerazioni si possono fare in favore delle altre Fiere citate, le quali tutte nel loro faticoso e non facile cammino, hanno

ottenuto finanziamenti creditizi solo dagli istituti bancari a pesanti tassi di interesse, disponendo quindi di mezzi e strumenti assolutamente inadeguati.

Come si vede la fattispecie prevista da questa proposta di legge è identica a quella disci-

plinata da disegno di legge governativo n. 936, in quanto trattasi di soddisfare analoghe esigenze in armonia con gli obiettivi fondamentali della programmazione economica per quanto riguarda la politica meridionalistica per lo sviluppo industriale del sud.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Gli incentivi e le agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno, sono estesi alla Fiera del Mediterraneo di Palermo, alla Fiera campionaria internazionale di Messina, alla Fiera internazionale delle attività agrumarie, delle essenze e degli olii di Reggio Calabria, alla Fiera dell'agricoltura e zootecnica di Foggia, alla Fiera campionaria della Sardegna.